

Sant'Antonino, no al Terraglio Est

Il Comitato chiede al Comune di esprimere la sua contrarietà all'opera

Sant'Antonino del secondo stralcio del Terraglio Est non vuole nemmeno sentir parlare. Il primo è più che sufficiente secondo Roberto Rasera presidente della onlus Salvaguardia Ambiente Treviso e Casier. Nessuna sorpresa per il fatto che il secondo stralcio si inserita nel Pat del comune di Treviso, ma il comitato chiede alla giunta di «dare un segnale politico, esprimendo chiaramente la sua contrarietà all'opera. Questo è già stato sostenuto in più occasioni e nelle promesse elettorali di 4 anni fa, ci aspetteremmo, a mag-

gior ragione in questa fase, una presa di posizione netta dell'amministrazione Manildo, quale segno concreto di attenzione al quartiere di Sant'Antonino e a tutta Treviso. Il quartiere non potrà che trarne le debite conclusioni».

Per alcuni però il Terraglio Est al completo, ovvero collegato alla rotonda della tangenziale vicino all'ospedale, è pressoché necessario in vista della realizzazione della Cittadella della Salute, che dovrebbe portare migliaia di auto sulle strade della zona. Rasera contesta: «Com'è possibile

che una nuova arteria, che porterà nella zona almeno 11.000 veicoli al giorno, di cui solo una minima parte diretti all'ospedale, possa apportare miglioramenti ambientali o anche solo viari nel quadrante di Treviso sud? Il nuovo traffico di ingresso in città indotto dal Terraglio est, passerebbe in buona parte per il sottopasso di via Venier, ovvero di fronte all'ospedale».

D'altra parte però ci sono le esigenze del Comune di Casier, già più volte espresse dal sindaco Miriam Giuriati. La frazione di Dosson infatti

quando il primo tratto del Terraglio Est aprirà, si troverà a convivere con migliaia di auto e di mezzi pesanti che percorserà la nuova strada si immetterà nella viabilità comunale. «Non sorprende invece che il sindaco di Casier cerchi di trovare in tutti i modi una giustificazione ad una strada che non ne ha, dopo che, lo ricordiamo, in passato lo stesso Comune diceva no all'arteria. Possono essere comprensibili i timori di un aumento del traffico a Dosson con l'apertura del tratto sud», conclude Rasera. (f.c.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Un tratto del Terraglio Est